

Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2013, n. 18-6420

Ottimizzazione delle acquisizioni di dispositivi medici consumabili e monouso nell'ambito del Servizio sanitario regionale: istituzione del Nucleo regionale per la valutazione dei contenuti tecnologici.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

I costi sostenuti dal Servizio sanitario regionale per i dispositivi medici (DM) utilizzati dalle strutture delle Aziende sanitarie regionali (ASR) risultano una componente di spesa rilevante ed in costante incremento.

La Legge di Stabilità 2013 (L 228/2012) ha già rideterminato il tetto di spesa per l'acquisto di DM nella misura del 4,8% (per l'anno 2013) e del 4,4% (per l'anno 2014) del fabbisogno sanitario nazionale.

Allo scopo di monitorare l'appropriatezza e favorire il razionale utilizzo dei DM, con DGR 9 -1435 del 29/01/2011 era stata prevista la costituzione in tutte le ASR delle Commissioni aziendali o interaziendali dei DM. A tali Commissioni (CADM) erano state affidate anche le funzioni di verifica dell'effettiva infungibilità, ovvero dell'assenza di alternative diagnostiche, terapeutiche o tecniche, dei prodotti richiesti per l'acquisto.

Per contro, la centralizzazione a livello regionale, anziché aziendale o interaziendale, delle attività mirate a razionalizzare l'acquisizione e la gestione dei DM consentirebbe di evitare la replica di processi valutativi identici condotti in ambito locale, sostituendo gli stessi con un'unica istruttoria i cui esiti sarebbero uniformemente applicati in tutte le ASR.

Il monitoraggio regionale dei centri utilizzatori di DM oggetto di valutazione può, inoltre, favorire percorsi di contenimento della spesa indotti da processi autovalutativi e consente l'eventuale programmazione di raggruppamenti di acquisto che, in caso di tecnologia infungibile ed in carenza di meccanismi di concorrenza, permettono, comunque, la contrattazione di sconti per quantità.

Poiché le tecnologie sanitarie, per effetto della rapida evoluzione del mercato, risultano oggi caratterizzate da elevata dinamicità delle condizioni di esclusività ed infungibilità, i risultati delle valutazioni devono essere soggetti a verifiche periodiche ed aggiornamenti, attività, queste, eseguibili più adeguatamente al livello centrale piuttosto che a quello locale.

Per quanto sopra premesso, si dispone l'istituzione di un Nucleo regionale per la valutazione dei contenuti tecnologici dei dispositivi medici consumabili e/o monouso (NuVDM) con l'obiettivo di integrare e coordinare le attività ad oggi svolte nelle specifiche Commissioni delle ASR, al fine di migliorare l'efficienza complessiva dei processi valutativi.

Nello specifico il NuVDM, sulla base delle segnalazioni provenienti dalle CADM o di proprio impulso, svolgerà le seguenti funzioni:

1. verifica dell'effettiva sussistenza di esclusività per le nuove forniture di dispositivi medici consumabili/monouso con distinzione dei casi di sostanziale fungibilità tra diverse soluzioni presenti sul mercato; questi ultimi casi dovranno essere riconducibili a procedure di acquisizione che coinvolgano più fornitori, secondo i principi della concorrenza e della economicità, verificando inoltre la disponibilità di gare centralizzate regionali o CONSIP;

2. verifica, per le tecnologie di accertata infungibilità, dell'opportunità di avviare trattative centralizzate, in base ai fabbisogni rilevati in ambito regionale, al fine di ricercare economie di scala;

3. verifica secondo le metodologie HTA (Health Technology Assessment), per le tecnologie esclusive/infungibili aventi carattere innovativo, dell'effettiva appropriatezza ed opportunità di impiego.

Il NuVDM, che opererà nell'ambito della Direzione regionale Sanità, sarà composto da esperti delle ASR scelti tra le professionalità di Direzione Sanitaria, Provveditorato e Ingegneria Clinica e dovrà essere rappresentativo delle diverse aree territoriali. I componenti del NuVDM restano in carica per un anno, con possibilità di riconferma dell'incarico.

La Direzione Sanità ha il mandato di formalizzare, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, la costituzione del Nucleo di cui sopra, senza oneri per la Regione.

I pareri tecnici espressi dal NuVDM in ordine alle caratteristiche di infungibilità ed innovatività dei dispositivi medici saranno condizionanti nella scelta delle procedure più idonee di acquisizione degli stessi da parte del Servizio sanitario regionale.

Tutto ciò premesso;

vista la Legge di stabilità 2013;

vista la DGR 9-1435 del 28/01/2011;

la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, ad unanimità,

delibera

- di istituire il Nucleo regionale per la valutazione dei contenuti tecnologici dei dispositivi medici consumabili e/o monouso (NuVDM), con funzioni di verifica dell'effettiva sussistenza di esclusività per le nuove forniture, nonché di appropriatezza ed opportunità di impiego di cui in premessa;

- di demandare alla Direzione Sanità la costituzione, entro trenta giorni dall'approvazione del presente provvedimento del Nucleo di cui sopra, senza oneri per la Regione;

- di stabilire che i pareri tecnici espressi dal NuVDM in merito ad esclusività ed infungibilità dei dispositivi medici siano condizionanti nella scelta delle procedure più idonee di acquisizione degli stessi da parte del Servizio sanitario regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)